

**PATRIZIO RICCI**

Vicepresidente Comitato Centrale Albo

SOSTENIBILITÀ, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL FUTURO DELL'AUTOTRASPORTO

4 Bisogna proseguire sulla strada dello sviluppo sostenibile, senza tralasciare altre criticità accentuate dalla pandemia

L'autotrasporto sta affrontando un momento drammatico: dal 2008 al 2020 sono rimaste sul campo oltre 31mila imprese a causa non solo della congiuntura ma anche dei costi di gestione più alti d'Europa e di altre criticità ulteriormente accentuate dalla pandemia. Il settore vuole superare le sue difficoltà anche attraverso il raggiungimento dello "sviluppo sostenibile" ma nella declinazione di quella che fu la definizione del rapporto Brundtland del 1987: "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". **Tra le tante esigenze del settore, c'è sicuramente la sostenibilità economica e quella sociale, che si declinano con la conferma e il potenziamento delle misure che consentono alle imprese italiane di competere ad armi pari con quelle estere, e con la garanzia della sicurezza.** Ci auspichiamo che il ministro **Enrico Giovannini** tenga nella dovuta considerazione queste riflessioni e, nel dare attuazione ai tavoli tematici di lavoro, allarghi la loro composizione anche ad Anas e ad altri soggetti preposti a garantire la sicurezza nella circolazione stradale. Considerato l'ingente volume di risorse economiche che giungeranno dall'Ue nei prossimi anni, sarebbe inoltre opportuno integrare la composizione dei tavoli con figure che contribuiscano a garantire la regolare assegnazione dei finanziamenti. Ritengo che queste attenzioni non compromettano i bisogni delle generazioni future anzi, siano a garanzia dell'una e delle altre ed evitino che entro il 2030, sulle nostre strade, viaggino soltanto veicoli elettrici con targhe straniere.